

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
32	Alto Adige	08/10/2017	<i>DOPO IL MALTEMPO DAL COMUNE FONDI PER LE STRADE</i>	2
7	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	08/10/2017	<i>LEGGE CONTRO SUBSIDENZA PRESENTATE LE FIRME</i>	3
22	Il Tirreno - Ed. Pontedera/Empoli	08/10/2017	<i>A TURBONE IL "BOSCO E' IN FESTA" CON L'AMBIENTE</i>	4
22	La Nazione - Cronaca di Firenze	08/10/2017	<i>LEONARDO E LA TUTELA DEI FIUMI</i>	5
9	La Nazione - Ed. Arezzo	07/10/2017	<i>RISCHIO ALLUVIONI, ESPERTI A CONFRONTO IN PREFETTURA CON LA PROTEZIONE CIVILE</i>	6
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Algheroeco.com	08/10/2017	<i>CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA: «IN PRIMA LINEA PER LA TUTELA DEL TERRITORIO»</i>	7
	Alguer.it	08/10/2017	<i>SICCITA' PERICOLOSA: L'ANALISI DEI ROSSOMORI</i>	9
	Loschermo.it	08/10/2017	<i>OLTRE 1MILIONE 600MILA EURO PER LA SICUREZZA DEI FIUMI</i>	12
	OristanoNews.It	08/10/2017	<i>SICCITA', SCENARIO PERICOLOSO: L'ANALISI DEI</i>	15
	Orosei.Virgilio.it	08/10/2017	<i>DIGA DEL LISCIA, I LIVELLI D'ACQUA SONO FINALMENTE NELLA NORMA</i>	18

SAN CANDIDO**Dopo il maltempo
dal Comune
fondi per le strade**

SAN CANDIDO

La giunta di San Candido concede al Consorzio di miglioramento fondiario San Candido un contributo straordinario di 44.850 euro per la riparazione di danni meteorologici del luglio e agosto 2016 sulle seguenti strade: accesso Masi Gadenhof-Raner, accesso Raner e strada forestale Kerschbaumerwald, accesso masi Raner-Pircher e Stauder, accesso masi Stauder-Kerschbaumer, accesso maso Wiesthaler, accesso masi Operpapping-Innerbachler, accesso maso Innerbachler 1° e 2° lotto, strade Rohrwald-Schwarzbach, Burg e Innerbachler.



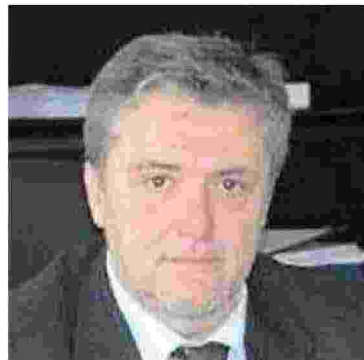
AMBIENTE

Legge contro subsidenza Presentate le firme

Una bolletta da 20 milioni di euro è insostenibile per le comunità del Delta del Po.

Parte da Roma, dove sono state presentate l'altro ieri le firme per il rifinanziamento della legge contro la subsidenza, la battaglia delle istituzioni del territorio. Presente all'incontro, tra gli altri, Giancarlo Mantovani, direttore dei consorzi di bonifica polesani, seduto accanto a Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), Massimo Gargano, direttore generale di Anbi, agli assessori regionali all'Ambiente dell'Emilia Romagna Paola Gazzolo ed all'Agricoltura del Veneto Giuseppe Pan.

«I territori delle province di Rovigo, Ferrara e del comune di Ravenna – afferma Giancarlo Mantovani, Direttore dei Consorzi di boni-



**Giancarlo Mantovani,
direttore dei Consorzi
di bonifica polesani**

MANTOVANI

«Serve il rifinanziamento per il contrasto degli effetti»

fica polesani – sono stati interessati dallo sfruttamento di giacimenti metaniferi dal 1938 al 1964, l'emungimento di acque metanifere innescò un'accelerazione, nell'abbassamento del suolo, decine di volte superiore ai livelli normali: agli inizi degli anni '60 raggiunse punte di 2 metri ed oltre, con una velocità stimabile in 10-25 centimetri all'anno; misure successive hanno dimostrato che l'abbassamento del territorio ha avuto punte massime di oltre 3 metri dal 1950 al 1980. Recenti rilievi effettuati dall'Università di Padova hanno evidenziato un ulteriore abbassamento di 50 centimetri nel periodo 1983-2008 nelle zone interne del Delta del Po».

Quali sono stati gli effetti della subsidenza?

«L'affondamento del Polesine e del Delta Padano ha causato un grave dissesto idraulico e idrogeologico, nonché ripercussioni sull'economia e la vita sociale dell'area, il sistema di bonifica è attualmente costituito da un numero importante di impianti idrovori: 201 nel rodigino, 170 nel ferrarese e 144 impianti nel ravennate ed il costo complessivo annuo per la sola energia elettrica sta velocemente raggiungendo i 20 milioni di euro, un costo annuale insostenibile per questi territori».

Cosa serve ora?

«Serve il rifinanziamento della legge per il contrasto degli effetti della subsidenza nei territori delle province di Rovigo, Ferrara, Ravenna; il finanziamento di progetti per la messa in sicurezza del territorio, l'approvazione di una norma per l'eliminazione degli oneri di sistema che oggi pesano fino al 38% sulle forniture di energia elettrica, finalizzate al funzionamento degli impianti idrovori ricadenti nei territori subsidenti. Queste sono le richieste sottoscritte, per iniziativa dei locali Consorzi di bonifica, da Istituzioni, organizzazioni economico-sociali del Delta del Po e del ravennate, presentate al Governo nel corso di un forum, promosso dall'Anbi a Roma».

Giuliano Ramazzina

► MONTELUPO FIORENTINO

A Turbone la manifestazione dedicata all'ambiente, ieri e oggi, dedicata all'ambiente, alla mobilità sostenibile e alla valorizzazione delle tradizioni: questo è "Bosco in festa", manifestazione che si tiene da 17 anni.

Tanti gli eventi per offrire ai visitatori opportunità di vivere in maniera diversa l'ambiente, la natura e scoprire le ricchezze del territorio: la pista ciclabile, il torrente Turbone e le aree circostanti, l'omonima frazione, caratterizzata in passato dalla lavorazione del legno, la Stramontelupo, corsa competitiva di 14,5 km, e non competitiva di 5 km, camminata di 6 km con la tecnica del walking. Ritrovo e iscrizioni stamani dalle 7.30 nella zona sportiva del Turbone.

LA MANIFESTAZIONE

A Turbone il "Bosco è in festa" con l'ambiente



Bosco in festa a Turbone (Foto d'archivio)

Per tutta la manifestazione stand informativi, attività all'aria aperta (equitazione e tiro con l'arco) e soste gastronomi-

che in cui riscoprire i sapori di una volta. Sarà anche possibile visitare l'antica pieve dei santi Ippolito e Cassiano, nel comu-

ne di Lastra a Signa ma afferente alla parrocchia di Montelupo.

Anche questo anno, l'immagine identificativa di "Bosco in festa" è stata realizzata dai ragazzi dell'istituto comprensivo di Montelupo, presenti con un proprio stand. Il Consorzio di bonifica Medio Valdarno ha riavviato il percorso che condurrà a un "Contratto di fiume" fra le realtà che insistono sul torrente. «Alla festa è possibile avere informazioni e sottoscrivere il proprio impegno per la tutela e la valorizzazione del Pesa», afferma l'assessore all'Ambiente **Lorenzo Nesi**.



BARBERINO STUDIATO DAI GIAPPONESI

Leonardo e la tutela dei fiumi

SULLE tracce lasciate nel Chianti da Leonardo da Vinci. In particolare delle briglie del torrente Agliena, manufatti idraulici monumentali rilevati nella Val di Scheto in comune di Barberino Val d'Elsa. Opere che il Genio di Vinci ha elaborato con indagini e studi specifici che ha poi trascritto nel codice Leicester, detto anche Hammer, raccolta di disegni e scritti che comprende 36 fogli databili tra il 1504 e il 1508. Lo scritto che indagava il torrente Agliena era intitolato *Metodi per evitare l'erosione degli argini dei fiumi*. Il Comune di Barberino e il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, grazie a un com-

plesso intervento di risistemazione e ripristino degli argini del torrente, hanno riportato alla luce 27 briglie leonardesche e hanno organizzato una giornata di visita con una delegazione di docenti universitari, studenti ingegneri e perfino funzionari del governo giapponese. Il ministero alle Infrastrutture del Giappone sta infatti conducendo un progetto di ricerca sulle dighe più antiche del mondo. Un dipinto che raffigura l'area dell'Agliena, attribuito a Leonardo, è oggi conservato al British Museum di Londra. L'opera idraulica venne conservata e utilizzata per tutto il XVIII secolo.

anset

22 FIRENZE CITTÀ METROPOLITANA

CHIANTI

**Il sogno americano ora è realtà
Gemellaggio con la California**

SAN CASCIANO Quattro studenti giapponesi a Margate Hill

**Non solo vino
Giovinetti in piazza**

Leonardo e la tutela dei fiumi

**MOSTRA-MERCATO Autunnale
PIANTE & FIORI**
7-8 Ottobre 2017

SICUREZZA IDRAULICA IERI L'INCONTRO**Rischio alluvioni, esperti a confronto
In Prefettura con la Protezione civile**

CONDIVIDERE le procedure operative relative al rischio idrogeologico e idraulico, verificare la preparazione delle articolazioni territoriali del sistema di protezione civile, favorire lo scambio di informazioni. Sono questi gli obiettivi della riunione che si è svolta ieri in Prefettura a Arezzo, presieduta dal Prefetto Clara Vaccaro. Presenti all'incontro rappresentanti della Protezione Civile, della Provincia, del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, sindaci e amministratori dei Comuni. Il Prefetto, in vista della stagione autunnale appena iniziata e di quella invernale che verrà, ha rammentato l'esigenza che ciascuna amministrazione, per i profili di propria competenza, provveda, con tempestività, a verificare l'aggiornamento delle proprie pianificazioni, dove sono contemplate le procedure di attivazione e gli interventi da mettere in campo, al verificarsi di fenomeni meteorologici avversi o di altre calamità naturali. Obiettivi tenere sotto controllo e censire le aree maggiormente a rischio, controllare l'efficienza dei mezzi e delle risorse materiali disponibili, confermare l'attualità delle aree individuate per il ricovero della popolazione e per l'ammassamento dei mezzi e delle attrezzature mobilitate. Il rappresentante della Regione Toscana ha illustrato il sistema di allertamento meteo regionale, evi-

denziando il significato dei diversi livelli di criticità, sottolineando che riveste un'importanza fondamentale anche l'attività di osservazione e monitoraggio dei fenomeni in atto. La riunione è stata l'occasione per verificare l'efficienza della diramazione degli avvisi meteo, ribadire il supporto di Regione e Provincia ai Comuni per l'aggiornamento dei piani comunali e sottolineare l'importanza della

AUTUNNO**Con la nuova stagione
il Prefetto Vaccaro
ha voluto fare il punto**

preparazione preventiva di tutto il sistema di protezione civile. Un'attività che la Prefettura intende ulteriormente testare attraverso un'esercitazione per posti di comando, che si svolgerà nel mese di novembre e che coinvolgerà i soggetti istituzionali a vario titolo interessati. Oltre alla capacità di risposta del sistema di protezione civile per fronteggiare gli impatti di un evento sul territorio, nel corso dell'incontro il referente della Provincia ha rilevato che, sul piano della prevenzione, è strategica la conoscenza dei territori e delle zone più vulnerabili, oltre all'informazione alla popolazione. Il Prefetto ha anche ribadito la funzione fondamentale che svolge il Consorzio.

The image shows a collage of newspaper clippings. The top section is titled 'LA CODA IMPREVISTA' and features a headline: 'Santucci deferito dall'antidoping Michele: «E' prassi, sono tranquillo»'. Below the headline is a small photograph of a swimmer. The bottom section is titled 'NICOLA PAOLESCHI STUDI DENTISTICI' and includes the text 'Reperibilità Emergency 365'. The clippings are arranged in a grid-like fashion, with some overlapping.

mouseadv
graphic design & websoluto

ALGHEROECO

da una prospettiva diversa.

mouseadv
graphic design & websoluto

Cerca



CRONACA

POLITICA

CULTURA

SPORT

SALUTE

TURISMO

IN SARDEGNA

ATTUALITÀ

MUSICA E SPETTACOLO

AMBIENTE E TERRITORIO

CURIOSITÀ

ECONOMIA

NEL MONDO

IN ITALIA

IN CITTÀ

NECROLOGIE

Home > Alghero Eco > Attualità > Consorzio di Bonifica della Nurra: «in prima linea per la tutela del territorio»

Consorzio di Bonifica della Nurra: «in prima linea per la tutela del territorio»

Zirattu: «Sul futuro della Nurra non si scherza, dai Rossomori attacco inaccettabile»

Tweet Mi piace 0 Condividi

«Tacciare il Consorzio di Bonifica della Nurra di aver ignorato il problema della crisi idrica che ha interessato la Sardegna nord-occidentale significa da una parte divulgare notizie false e dall'altra umiliare la dedizione al lavoro che ha contraddistinto tutti i dipendenti dell'ente (sia negli uffici sia sul territorio) nel cercare di arginare i gravi problemi causati da un'annata siccitosa straordinaria». Con queste parole inizia la risposta del presidente del Consorzio di Bonifica della Nurra, Gavino Zirattu, contro il goffo tentativo di affondo mediatico avanzato dalla segreteria dei Rossomori di Alghero – (LEGGI) -. «Eppure dalla rassegna stampa dei quotidiani regionali, dalle comunicazioni dirette o dalle assemblee territoriali pensavamo fosse emerso l'enorme sforzo portato avanti dal Consorzio. Ma nella nota dei Rossomori neanche una parola viene spesa sull'attivazione della diga di Sorigheddu e dei pozzi di Tuttubella e Sella & Mosca mirata a immettere nuova risorsa all'interno della rete. Forse chi omette di raccontare il lavoro fatto non immagina neanche cosa comporti la messa a regime di una riserva idrica, nella quale manca persino l'energia elettrica, la cui gestione o proprietà non ricade più nelle competenze del Consorzio. O forse, più semplicemente, si preferisce tacere su questi aspetti, come sui numerosi incontri tenuti dalla nostra amministrazione a Cagliari con i vertici del Distretto Idrografico della Sardegna per cercare soluzioni concrete all'assenza d'acqua, e criticare senza avere la coscienza di approfondire quel bagaglio di nozioni tecniche necessarie per affrontare argomenti così complessi e delicati che riguardano un territorio intero».



«Fa specie leggere nella nota dei Rossomori gli stessi identici contenuti esposti a Campaneda durante la riunione della settimana scorsa e notare come nel testo manchino tutte le risposte e le spiegazioni fornite già in quella sede dalla direzione del Consorzio di Bonifica. Evidentemente il tema dibattuto non era tanto importante quanto la visibilità ricercata con la diffusione del comunicato stampa. Un atteggiamento che ci lascia quantomeno perplessi e che ci costringe a dover sintetizzare quanto già detto a Campaneda».

«Uno dei passaggi chiave della lettera dei Rossomori – continua il presidente Zirattu – concerne le

GLOBAL SERVICES
Agenzie Immobiliari

CERCHI CASA AD ALGHERO?
VISITA IL NOSTRO SITO!

Tel. 079-982471
www.globalservicesimmobiliari.it

Anturium
aiuto ai flussati, bambini e partecipazioni
creazioni artistiche

Dimarco

Via Don Minzoni, 156 | 07041 Alghero
T. 079 95 37 72 | M. 368 555 678

IMPRESIT
IMPIANTI TECNOLOGICI
di Salvatore Sechi

www.riscaldamentocondizionamentoalghero.com

- Verifica efficienza energetica su caldaie e climatizzatori
- Detrazioni fiscali 50% e 65% - 2017

ALGHERO Centro Servizi - via Matteotti, 20
Tel. 079 973 8848 - 079 953 279 - Cell. 336 517 069

ULTIMA

POPOLARI

IN EVIDENZA



Consorzio di Bonifica della Nurra: «in prima linea per la tutela del territorio»

«Tacciare il Consorzio di Bonifica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

acque reflue di Sassari e l'utilizzo dell'invaso del Cuga come bacino di sversamento. Anche in questo caso mi dispiace dover stroncare la sintesi frettolosa e superficiale riportata dalla segreteria sulla posizione del Consorzio e sottolineare le inesattezze pronunciate sia al microfono di Campanedda sia a mezzo stampa. Punto primo. Da alcuni anni il bacino del Cuga è utilizzato esclusivamente come riserva per scopi irrigui e non idropotabili. La città di Alghero viene alimentata dal bacino del Coghinas, la più grande risorsa idrica presente in tutta la Sardegna. Punto secondo. Per salvaguardare l'opera già realizzata per l'utilizzo dei reflui di Sassari e allo stesso tempo dare ad Alghero la possibilità di sfruttare una secondo bacino per fini idropotabili, il Consorzio, contrariamente alla strategia della Regione Sardegna che vorrebbe finanziare un intervento del costo di 3milioni e 100mila euro e che obbligherà la messa in rete dei reflui in maniera diretta attraverso il canale adduttore, suggerisce la creazione di un altro bypass capace di collegare la galleria del Temo con il torrino di presa. Questo progetto, oltre a garantire un notevole risparmio, consentirebbe ad Alghero di essere approvvigionata sia dal Coghians sia dal Temo. Peccato però che nella nota non vi sia traccia di questi passaggi».

«Mi preme ricordare – prosegue Zirattu – che l'apporto idrico garantito dall'utilizzo delle acque reflue di Sassari è pari a 12 milioni di metri cubi: un tesoretto importante in momenti di siccità, almeno per quegli imprenditori agricoli che su questo settore vogliono costruire il proprio futuro e che quotidianamente cercano di battersi contro l'abbandono della Nurra. In aggiunta mi piace sottolineare il senso di responsabilità che guida l'amministrazione del Consorzio nel gestire le acque reflue già immesse in rete, come quelle di Alghero, e nel verificarne di continuo il rispetto dei parametri imposti dalla normativa».

«Anche nella lettura dei dati diffusi dal distretto idrografico della Sardegna la segreteria dei Rossomori appare quantomeno distratta. Non c'è dubbio che nell'ultimo triennio la Sardegna sia stata colpita da una siccità senza precedenti ma è altrettanto vero che prima di quest'anno e grazie a delle perturbazioni localizzate, la Nurra è riuscita a incamerare quantità d'acqua sufficienti per le stagioni irrigue precedenti. Basta paragonare i dati dei livelli d'acqua presenti all'interno del bacino del Temo il 31 maggio di quest'anno (21 milioni di metri cubi d'acqua) con quelli del 2016 (57 milioni), del 2015 (66 milioni) e del 2014 (69 milioni). Sono gli stessi numeri a consigliare maggiore sensibilità nell'utilizzo della locuzione "crisi idrica"».

«Inoltre – afferma il presidente – dispiace sentirsi accusare di non aver messo in atto nessuna programmazione volta alla razionalizzazione o al risparmio della risorsa idrica. Ma anche in questo caso l'accusa contiene un duplice errore. Il primo riguarda direttamente l'operato del Consorzio che da anni ha avviato un pacchetto di misure volte al risparmio idrico come l'utilizzo dei contatori e il rifacimento delle condotte principali. Il secondo riguarda un aspetto più ampio relativo alla gestione delle acque. Ogni anno, infatti, il Distretto Idrografico della Sardegna assegna ai singoli Consorzi una quantità d'acqua specifica oltre la quale è vietato andare. Il bersaglio dei Rossomori, dunque, dovrebbe essere un altro».

«In ultimo – conclude il presidente Zirattu – ci teniamo a ricordare come il Consorzio sia sempre stato aperto a qualsiasi confronto o contributo da parte di consorziati, istituzioni o forze politiche. Ma quello che questa amministrazione non accetterà mai è la mera strumentalizzazione per fini politici. Il respiro del nostro lavoro va oltre la prossima tornata elettorale e sul futuro dell'agricoltura in Nurra serve serietà e senso di responsabilità da parte di tutti».

8 ottobre 2017

Primo Piano

Tweet   Mi piace 0  Condividi

della Nurra di aver...

8 ottobre 2017



Forza Italia attacca Bruno: "Partecipate allo sbando"

"Lunedì, per l'ennesima volta in seconda convocazione, ad ennesima..."

7 ottobre 2017



Tentano colpo al Bancomat ma vengono sorpresi dai carabinieri

Hanno sradicato lo sportello bancomat dell'ufficio postale di Lunamatrona...

7 ottobre 2017

PIZZERIA RISTORANTE

la Lucerna
forno a legna

T. 079 983206 - 320 2936588
ALGHERO - VIA SASSARI, 115

DIETE PERSONALIZZATE

Sovrappeso | Obesità e Sottopeso
Gravidanza e Allattamento | Diabete
Iperensione | Ipercolesterolemia

SOLO SU APPUNTAMENTO

VIA MANZONI, 121 ALGHERO

T. 346 7132 168

www.nutrizionealghero.com



VIA MANZONI 63 - ALGHERO

TEL 079 98 22 00

CELL 368 555 678

Maver Time
PHOTOGRAPHY

SERVIZI FOTOGRAFICI

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

Depuratori Reflui - Certificati a
Norma di LeggeLa nuova frontiera della Depurazione Organica dei
Reflui civili & industriali aziendali italianadepuratori.it

PRIMA EDIZIONE // PRIMERA EDICIÓN

ALGHERO 1/8 OTTOBRE 2017

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Alghero](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)

**CAPODANNO IN CAMBOGIA
ANGKOR & LA CIVILTÀ KHMER
27 DICEMBRE / 6 GENNAIO
VIAGGIO CON NOSTRO ACCOMPAGNATORE**

[alguer.it](#) > [notizie](#) > [alghero](#) > [politica](#) > [agricoltura](#) > [siccità pericolosa: l'analisi dei rossomori](#)Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Nuoro
Oristano
Porto Torres

S.O. 11:40

Condividi

Il monitoraggio mensile sul livello dei bacini e laghi dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna non lascia dubbi: il Nord Ovest della Sardegna è da tempo in grave crisi idrica. «Una situazione che merita massima attenzione da parte di tutti noi, e che richiama alla necessità di assegnare a questo bene prezioso - che è

ultim'ora video sondaggi

11:40	SICCITÀ PERICOLOSA: L'ANALISI DEI ROSSOMORI
11:31	ERASMUS PLUS CON NICOLA SANNA
10:48	SPOPOLAMENTO: ERRIU AD OLLOLAI
9:22	LE LUCI DI CARAVAGGIO DANZANO CON ANIME PERDUTE
8:18	RUGBY: ESORDIO CASALINGO PER L'AMATORI ALGHERO
0:17	VINCE L'AUXILIUM, DINAMO KO A TORINO

ODRIVE
odrive.itRent a Car
Noleggio Lungo Termine

SCOPRI DI PIU'

HAI BISOGNO DI UN'AUTO PER
UN PERIODO DI TEMPO LIMITATO?

CHIAMACI!

LA TUA AUTO DA SOLI
€9,90 AL GIORNO*PREZZO RIFERITO FIAT PANDA,
NOLEGGI MINIMO 30 GIORNI

RENT A CAR



odrive.it

Oristano
Newsle notizie da un'altra prospettiva
www.Cinezi@News.it

l'acqua - una gestione attenta e accurata, migliore di quella avuta fin qui» precisano dalla segreteria cittadina di Alghero dei *RossoMori*

Siccità pericolosa: l'analisi dei RossoMori



ALGHERO - La Regione si impegna a ultimare in tempi brevi l'ultimo tratto del collegamento con il Coghinas il quale potrà così contribuire alle esigenze degli agricoltori e della città con scorte più ampie; venga finalmente messa in atto un serio piano di manutenzione dei 1300 km di linee idriche in gestione al Consorzio di Bonifica che sappiamo presentano grosse perdite; la programmazione territoriale che ha visto impegnati i sindaci della Rete Metropolitana affronti finalmente queste problematiche, ricordando ai sindaci che il bacino del Cuga è il primo esempio di rete a cui dovrebbero interessarsi, in quanto serve aziende di 7 comuni diversi.

E ancora: gli amministratori del territorio prendano coscienza del problema della gestione delle acque come tassello fondamentale per realizzare un piano di sviluppo rurale nella nostra Nurra; venga avviata una fase di concertazione con il territorio, in cui possa essere coinvolta l'intera città ed il suo territorio; il Consorzio di Bonifica inizi finalmente a mettere in atto una politica di incentivazione al minor consumo, applicando misure che portino ad un uso razionale delle risorse idriche, incentivando sistemi di irrigazione che eliminano qualunque spreco d'acqua, anche attraverso l'utilizzo di tariffe a scaglioni, differenziate per livelli di consumo.

Sono le proposte chiare e concrete della segreteria cittadina di Alghero dei *RossoMori* che, sottolineando come il monitoraggio mensile sul livello dei bacini e laghi dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna non lasci spazio a dubbi, precisano che «le soluzioni a problemi di questo tipo, che impattano sulla vita di tante persone ed aziende, devono essere il risultato di passi ragionati, discussi e condivisi con tutti i portatori di interesse. L'acqua è un bene primario il cui destino non appartiene solo ed esclusivamente al Consorzio di Bonifica della Nurra». Di seguito l'analisi della grave crisi idrica in corso nel Nord Ovest della Sardegna da parte della segreteria algherese.

Crediamo infatti che siano stati commessi alcuni errori.

Ci riferiamo per esempio al fatto che lo stato di allerta idrico è stato segnalato dall'Agenzia Regionale fin dal giugno 2014, e che nonostante questo non è stata presa alcuna iniziativa concreta: nessuna programmazione e gestione volta alla razionalizzazione o al risparmio è stata attivata, e gli agricoltori hanno continuato a ricevere dal Consorzio di Bonifica della Nurra - dal 2014 per tutti i due anni successivi - approvvigionamento idrico senza nessun limite. Fino ad arrivare a quest'ultima campagna irrigua nel corso della quale il problema si è evidenziato in tutta la sua gravità, arrivando di fatto a chiudere i rubinetti di parecchie aziende agricole. Questo nonostante le rassicurazioni del Consorzio contenute nella comunicazione del 27 marzo 2017, in cui garantiva un'efficiente stagione irrigua dal 1 aprile al 31 agosto a tutte le aziende che ne avrebbero fatto richiesta. E invece le cose sono andate diversamente dagli impegni contrattuali assunti dal Consorzio: gli agricoltori si sono visti limitare gli approvvigionamenti idrici in pressione, in quantità e in tempo; alcuni di loro hanno ricevuto l'acqua così saltuariamente che hanno dovuto abbandonare i campi seminati; altri sono riusciti a salvare il salvabile con perdite del 50% e oltre. Una catastrofe si è, ma annunciata. E allora una prima domanda sorge spontanea: ma se l'allerta era stata dichiarata fin dal 2014 come è stato possibile procedere come se niente fosse, ignorando il problema fino al punto di mettere gli agricoltori nella situazione

23:47 CLIMATHON SBARCA IN SARDEGNA
22:51 PARTECIPATE A STINTINO: RICOGNIZIONE
22:08 TRASPORTI VIA MARE: COSTI E TEMPSTICA DA
ABBATTERE
22:00 «PREMIATO L'IMPEGNO DI TUTTI»



Il browser attualmente non
riconosce nessuno dei formati
video disponibili.

Fai clic qui per consultare le nostre
domande frequenti sul video

▶ ▶ HTML5. YouTube

[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alguer.tv](#)



5 ottobre
«Due aerei Blue Air sullo
scalo di Alghero»



7 ottobre  video
Palazzina in fumo: un
intossicato



6 ottobre
Troppi incidenti: Via
Carrabuffas senso unico

CADEDU

dal 1962

**Agenzia Funebre
 Giuseppe Cugusi**
 TEL. 079.98.93.017 CELL. 347.863.2393
 V.LE SARDEGNA, 39 ALGHERO



Tel. 079 4920770 - 145 4446986
 Via Vittorio Emanuele, 89 - Alghero



Depuratori -
 Certificati a

appena descritta? A fronte di tutto questo venerdì 29 settembre il Consorzio di Bonifica ha convocato una riunione nel corso della quale ha proposto ai consorziati una propria soluzione al problema. Niente di nuovo in realtà, una vecchia idea da provare a giocarsi ogni tanto: **il versamento dei reflui del depuratore di Sassari nel bacino del Cuga**. In aggiunta a questo propone una sollecitazione nei confronti della Regione affinché venga ultimato il collegamento del Cuga al Coghinas, collegamento che consentirebbe di approvvigionarsi delle sue acque e per il quale mancano pochi chilometri di condotta. Davanti a questa proposta del Consorzio come RossoMori diciamo che siamo assolutamente d'accordo con la necessità di sollecitare il Governo regionale ad accelerare i lavori di collegamento del Coghinas al Cuga. **Siamo invece contrari con la proposta di immissione dei reflui del depuratore di Caniga direttamente nel bacino del Cuga**. Per alcuni importanti motivi. Il primo è che **il bacino del Cuga è un deposito idrico strategico sia per il fabbisogno agricolo che per l'uso idropotabile della città di Alghero**. In questi ultimi anni infatti è servito spesso a sopperire ai guasti della nostra rete e a tamponare varie crisi del collegamento con il Coghinas, garantendo l'apporto idrico necessario a non lasciare residenti e visitatori senza acqua. **Se il Cuga dovesse ricevere i reflui di Sassari è chiaro che Alghero non potrà più contare su questo prezioso apporto idrico e in caso di emergenza i rubinetti degli algheresi resterebbero asciutti**. Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei reflui in agricoltura, pensiamo che se ne possa anche parlare, a patto però che prima si siano verificate tutte le altre possibili alternative, individuando la più sostenibile e sicura. Con una priorità chiara per tutti: quella di scongiurare un'altra annata siccitosa per gli agricoltori e per la città.

Nella foto: il Cuga

Commenti

0 commenti

Ordina per Meno recenti

Plug-in Commenti di Facebook

Servizio Analisi Legionella - Compila il Form,
 Senza Impegno
 Risultati Certi e Affidabili per Privati e Aziende. Metti al Sicuro la Salute.
legionellastop.eu/Analisi/Acqua



6/10/2017
Ovicaprino: ecco le direttive d'attuazione

La Giunta regionale approva direttive di attuazione su programma di sostegno da 45milioni da destinare ai pastori: 13euro per ogni capo presente in azienda



6/10/2017
Caldo e siccità hanno dimezzato le api

E' da bollettino di guerra il report che arriva dagli apicoltori al termine di un'annata siccitosa e di una delle estati più calde di sempre: il caldo e le mancate precipitazioni hanno dimezzato le api e le produzioni di miele

- 3/10 Allarme siccità nei bacini della Nurra
- 1/10 Siccità: via libera della Giunta
- 30/9 Agricoltura: ecco gli Oscar green 2017
- 26/9 Bovini da carne: Caria in Gallura
- 28/9 Consorzio Bonifica Nurra incontra gli agricoltori
- 26/9 Tutto pronto per gli Oscar green
- 21/9 Settore ovicaprino: interviene Caria
- 19/9 Sardegna jumping tour: inizio positivo
- 17/9 Arzachena: Ragnedda incontra gli agricoltori
- 19/9 Bandi cerealicoltura: se ne parla ad Ales

[« indietro](#)

[archivio agricoltura »](#)

ABBIGLIAMENTO VIA CAGLIARI, 16/18
 UOMO - DONNA ALGHERO - TEL. 079 9733096



Questo sito utilizza i COOKIE per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. I cookie di profilazione (anche di terze parti) sono utilizzati anche al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete. E' possibile trovare maggiori informazioni sui cookie, su come controllarne l'abilitazione e negare il consenso con le impostazioni del browser cliccando qui. La prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie. Per conoscere l'elenco dei cookie utilizzati da Lo Schermo leggi la nostra [Informativa](#) Ok

Home Lucca e Piana Mediavalle e Garfagnana Viareggio e Versilia Cultura e società Rubriche Sport Flash Entra



Oltre 1 milione 600mila euro per la sicurezza dei fiumi

MEDIA VALLE E GARFAGNANA
8 ottobre 2017



Un confronto sulla riabilitazione neurologica con i maggiori esperti regionali

NOTIZIE FLASH 8 ottobre 2017



Andrea Morini e la sua pizzeria "Da Cecio" anche nell'edizione 2018 del Gambero Rosso ora in libreria

HEALTH, IN EVIDENZA
8 ottobre 2017

Gra
Ecc
NO

Fatti Sentire su **LoSchermo.it**
Clicca qui Per i tuoi banner Pubblicitari

Oltre 1 milione 600mila euro per la sicurezza dei fiumi

IN **MEDIA VALLE E GARFAGNANA** 8 ottobre 2017
La redazione 0 commenti



Cerca nel sito



Iscriviti alla newsletter (E-M)

Iscriviti

COLLEGIO GEOMETRI PROVINCIA DI LUCCA
100 **seguici**
chiedi al
GEOMETRA
ON LINE

Commenti

I Più letti



BACCINI: "OK DECLASSARE L'A11, MA FINO AL CASELLO DI ALTOPASCIO"...



La redazione

PROFILO

FABBRICHE DI VALLICO – Più sicuri i fiumi a Fabbriche di Vergemoli, al via lavori per oltre 1.600.000 €. Sono stati appaltati e partiranno in questo mese cinque cantieri per la messa in sicurezza di altrettanti fiumi nel territorio di Fabbriche di Vergemoli. Una vera pioggia di soldi a difesa dell'acqua e dell'incolumità pubblica. Gli interventi riguardano la sistemazione idraulica del fosso del Taccina, delle Nocette e della Meta per 174mila euro nella Frazione di San Pellegrinetto, del Rio Silvano a monte della Frazione di Vallico di Sotto per 258mila euro, del Fosso della Meta per 267mila euro, la realizzazione di una briglia "debris flow" sui torrenti Finocchini, Cuccagna e Fornacetta nella Frazione di Gragliana per 488mila euro ed il progetto per la sistemazione idraulica in alveo del torrente Turrte nel capoluogo per oltre 254mila euro. Un sesto cantiere a ripristino ed a messa in sicurezza del Solco del Diavolo in corrispondenza della viabilità per Località Colandi per 220mila euro partirà invece nel 2018.

"Felicità per tutti questi interventi – dichiara il sindaco Giannini – ma soprattutto per quelli che mettono maggiormente in sicurezza gli abitati come a Fabbriche di Vallico, a Gragliana ed a Vallico di Sotto dove si trova un lungo tratto di fiume tombato interdetto proprio con ordinanza due anni fa circa".

Dopo anni di attesa viene effettuato l'intervento proprio nel centro abitato di Fabbriche di Vallico sulla Turrte di Gallicano, già oggetto di una pesantissima alluvione che allagò l'intero centro abitato. Grazie ad un progetto presentato dall'amministrazione comunale, prima sulla difesa del suolo e poi richiesto al Consorzio di Bonifica, è stato vinto il bando del PSR.

"Siamo estremamente lieti – afferma il sindaco Giannini – perché finalmente grazie alla sinergia tra più enti, in questo caso tra il Consorzio di Bonifica e il Comune, si riesce a sanare una situazione che destava molta preoccupazione da decenni e proprio nel centro abitato nel capoluogo. L'intervento previsto – specifica Giannini – prevede da un lato una scogliera a protezione di un movimento franoso proprio a ridosso del fiume e dall'altro una scogliera per abbattere o comunque ridurre la velocità di erosione delle sponde. Un intervento importante vinto da Terra Uomini e Ambiente, in partenza proprio nel mese di ottobre. Non è il mese migliore – conclude Giannini – ne siamo tutti consapevoli ma è importante già avviare un minimo intervento per rendere più sicuro il fiume in questa annualità. Un ringraziamento alla struttura del Consorzio di Bonifica che ha portato avanti l'istruttoria e sicuramente felicità per

AMMONIO:
PESCUCCI, me lo spiega come potrebbe fare un autoarticolato che deve caricare a MUGNANO per utilizzare l'autos...

BACCINI: "OK DECLASSARE L'A11, MA FINO AL CASELLO DI ALTOPASCIO"...

PAOLO PESCUCCI:
Evitiamo di mettere tutto nello stesso calderone, si rischia di bloccare tutto. Siamo davanti a due problemi ...

OBIETTIVO LUCCA – DI MARCO INNOCENTI. "SUL PIATTO SCELTE ATTESE DA ANNI MAGGIO..."

LAURA MARIA CHIARA:
@Stefano Filippelli si è mai chiesto come è potuto succedere?...

IL CENTROSINISTRA ESULTA: "BASTA POLEMICHE, LA GIUNTA LAVORERÀ NELL'INTERESSE..."

NOTTOLINO:
Mettiamo da parte... ma senti senti ...

OBIETTIVO LUCCA – DI MARCO INNOCENTI. "SUL PIATTO SCELTE ATTESE DA ANNI MAGGIO..."

STEFANO FILIPPELLI:
Una foto emblematica "COM' ERA VERDE LA MIA VALLE" ... prima degli scempi cui sono state sotto...

BACCINI: "OK DECLASSARE L'A11, MA FINO AL CASELLO DI ALTOPASCIO"...

AMMONIO:
Paese che vai declassamento che trovi...se domani parla il sindaco di Montecatini la declassano fino a Pistoia...

Twitter

Tweets by @LoSchermo

©2017 ilMeteo.it

Lucca

Oggi

Mattino
Pioggia e schiarite



Pomeriggio
Poco nuvoloso



Sera
Sereni



Domani - 09/10

Mattino
Sereni



Pomeriggio
Sereni



Sera
Sereni



Dopo domani - 10/10

questa opera che viene posta in essere”.

Mattino
 Poco nuvoloso



Condividi:



Media Valle e Garfagnana

Inserisci il tuo commento

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori*

Nome *

Email

Commento *

Se pubblichi stai dando il consenso alle [regole di base](#) , ai [termini del servizio](#) e alla [normativa sulla privacy](#)

Non sono un robot



INVIA

Su di noi

"LoSchermo.it"

è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca al n. 908 Registro periodici del 12 febbraio 2010

EDITORE:

Lo Schermo S.r.l. - Viale Puccini 311/B,
 55100 Lucca
 P.I.: 02323110466
 redazione@loschermo.it

Link

La redazione
 Pubblicità
 Collabora con noi
 Links
 Contatti

Copyright



LoSchermo.it by LoSchermo.it is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License

Credits

Technical support by
 Abstractq



Centro specializzato in Modellamento Corpo

Oristano News

Notizie Video

Cerca in archivio

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

TV

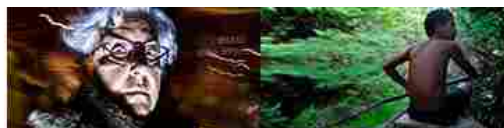
NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Oristano | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



oristano news > notizie > alghero > politica > agricoltura > siccità pericolosa: l'analisi dei rossomori

- Edizioni Locali
- Cagliari
- Sassari
- Olbia
- Alghero
- Nuoro
- Porto Torres

S.O. 11:40

Condividi

Il monitoraggio mensile sul livello dei bacini e laghi dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna non lascia dubbi: il Nord Ovest della Sardegna è da tempo in grave crisi idrica. «Una situazione che merita massima attenzione da parte di tutti noi, e che richiama alla necessità di assegnare a questo bene prezioso - che è

ultim'ora video sondaggi

- 11:40 SICCITÀ PERICOLOSA: L'ANALISI DEI ROSSOMORI
- 11:31 ERASMUS PLUS CON NICOLA SANNA
- 10:48 SPOPOLAMENTO: ERRIU AD OLLOLAI
- 9:22 LE LUCI DI CARAVAGGIO DANZANO CON ANIME PERDUTE
- 8:18 RUGBY: ESORDIO CASALINGO PER L'AMATORI ALGHERO
- 0:17 VINCE L'AUXILIUM, DINAMO KO A TORINO

l'acqua - una gestione attenta e accurata, migliore di quella avuta fin qui» precisano dalla segreteria cittadina di Alghero dei *RossoMori*

Siccità pericolosa: l'analisi dei RossoMori



ALGHERO - La Regione si impegna a ultimare in tempi brevi l'ultimo tratto del collegamento con il Coghinas il quale potrà così contribuire alle esigenze degli agricoltori e della città con scorte più ampie; venga finalmente messa in atto un serio piano di manutenzione dei 1300 km di linee idriche in gestione al Consorzio di Bonifica che sappiamo presentano grosse perdite; la programmazione territoriale che ha visto impegnati i sindaci della Rete Metropolitana affronti finalmente queste problematiche, ricordando ai sindaci che il bacino del Cuga è il primo esempio di rete a cui dovrebbero interessarsi, in quanto serve aziende di 7 comuni diversi.

E ancora: gli amministratori del territorio prendano coscienza del problema della gestione delle acque come tassello fondamentale per realizzare un piano di sviluppo rurale nella nostra Nurra; venga avviata una fase di concertazione con il territorio, in cui possa essere coinvolta l'intera città ed il suo territorio; il Consorzio di Bonifica inizi finalmente a mettere in atto una politica di incentivazione al minor consumo, applicando misure che portino ad un uso razionale delle risorse idriche, incentivando sistemi di irrigazione che eliminano qualunque spreco d'acqua, anche attraverso l'utilizzo di tariffe a scaglioni, differenziate per livelli di consumo.

Sono le proposte chiare e concrete della segreteria cittadina di Alghero dei *RossoMori* che, sottolineando come il monitoraggio mensile sul livello dei bacini e laghi dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna non lasci spazio a dubbi, precisano che «le soluzioni a problemi di questo tipo, che impattano sulla vita di tante persone ed aziende, devono essere il risultato di passi ragionati, discussi e condivisi con tutti i portatori di interesse. L'acqua è un bene primario il cui destino non appartiene solo ed esclusivamente al Consorzio di Bonifica della Nurra». Di seguito l'analisi della grave crisi idrica in corso nel Nord Ovest della Sardegna da parte della segreteria algherese.

Crediamo infatti che siano stati commessi alcuni errori.

Ci riferiamo per esempio al fatto che lo stato di allerta idrico è stato segnalato dall'Agenzia Regionale fin dal giugno 2014, e che nonostante questo non è stata presa alcuna iniziativa concreta: nessuna programmazione e gestione volta alla razionalizzazione o al risparmio è stata attivata, e gli agricoltori hanno continuato a ricevere dal Consorzio di Bonifica della Nurra - dal 2014 per tutti i due anni successivi - approvvigionamento idrico senza nessun limite. Fino ad arrivare a quest'ultima campagna irrigua nel corso della quale il problema si è evidenziato in tutta la sua gravità, arrivando di fatto a chiudere i rubinetti di parecchie aziende agricole. Questo nonostante le rassicurazioni del Consorzio contenute nella comunicazione del 27 marzo 2017, in cui garantiva un'efficiente stagione irrigua dal 1 aprile al 31 agosto a tutte le aziende che ne avrebbero fatto richiesta. E invece le cose sono andate diversamente dagli impegni contrattuali assunti dal Consorzio: gli agricoltori si sono visti limitare gli approvvigionamenti idrici in pressione, in quantità e in tempo; alcuni di loro hanno ricevuto l'acqua così saltuariamente che hanno dovuto abbandonare i campi seminati; altri sono riusciti a salvare il salvabile con perdite del 50% e oltre. Una catastrofe si, ma annunciata. E allora una prima domanda sorge spontanea: ma se l'allerta era stata dichiarata fin dal 2014 come è stato possibile procedere come se niente fosse, ignorando il problema fino al punto di mettere gli agricoltori nella situazione

23:47 CLIMATHON SBARCA IN SARDEGNA
22:51 PARTECIPATE A STINTINO: RICOGNIZIONE
22:08 TRASPORTI VIA MARE: COSTI E TEMPORANEA DA
ABBATTERE
22:00 «PREMIATO L'IMPEGNO DI TUTTI»

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

www.CagliariOggi.it

Il browser attualmente non
riconosce nessuno dei formati
video disponibili.

[Fai clic qui per consultare le nostre
domande frequenti sul video](#)

▶ ▶ ▶ HTML5. YouTube

[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alquer.tv](#)



3 ottobre
3milioni per gli scarti di
macellazione



5 ottobre
Sinnova ad alta tecnologia



5 ottobre
Porto Torres, alloggi:
graduatoria da rifare

Olbia24

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva
www.Olbia24.it

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it



Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva
www.Olbia24.it

**Cagliari
oggi.it**

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it

**Sassari
News**

le notizie da un'altra prospettiva
www.SassariNews.it

appena descritta? A fronte di tutto questo venerdì 29 settembre il Consorzio di Bonifica ha convocato una riunione nel corso della quale ha proposto ai consorziati una propria soluzione al problema. Niente di nuovo in realtà, una vecchia idea da provare a giocarsi ogni tanto: **il versamento dei reflui del depuratore di Sassari nel bacino del Cuga**. In aggiunta a questo propone una sollecitazione nei confronti della Regione affinché venga ultimato il collegamento del Cuga al Coghinas, collegamento che consentirebbe di approvvigionarsi delle sue acque e per il quale mancano pochi chilometri di condotta. Davanti a questa proposta del Consorzio come RossoMori diciamo che siamo assolutamente d'accordo con la necessità di sollecitare il Governo regionale ad accelerare i lavori di collegamento del Coghinas al Cuga. **Siamo invece contrari con la proposta di immissione dei reflui del depuratore di Caniga direttamente nel bacino del Cuga**. Per alcuni importanti motivi. Il primo è che **il bacino del Cuga è un deposito idrico strategico sia per il fabbisogno agricolo che per l'uso idropotabile della città di Alghero**. In questi ultimi anni infatti è servito spesso a sopperire ai guasti della nostra rete e a tamponare varie crisi del collegamento con il Coghinas, garantendo l'apporto idrico necessario a non lasciare residenti e visitatori senza acqua. **Se il Cuga dovesse ricevere i reflui di Sassari è chiaro che Alghero non potrà più contare su questo prezioso apporto idrico e in caso di emergenza i rubinetti degli algheresi resterebbero asciutti**. Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei reflui in agricoltura, **pensiamo che se ne possa anche parlare, a patto però che prima si siano verificate tutte le altre possibili alternative, individuando la più sostenibile e sicura**. Con una priorità chiara per tutti: quella di scongiurare un'altra annata siccitosa per gli agricoltori e per la città.

Nella foto: il Cuga

Commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**Cagliari
oggi.it**

le notizie da un'altra prospettiva



6/10/2017

Ovicaprino: ecco le direttive d'attuazione

La Giunta regionale approva direttive di attuazione su programma di sostegno da 45milioni da destinare ai pastori: 13euro per ogni capo presente in azienda



6/10/2017

Caldo e siccità hanno dimezzato le api

E' da bollettino di guerra il report che arriva dagli apicoltori al termine di un'annata siccitosa e di una delle estati più calde di sempre: il caldo e le mancate precipitazioni hanno dimezzato le api e le produzioni di miele

- 3/10 Allarme siccità nei bacini della Nurra
- 1/10 Siccità: via libera della Giunta
- 30/9 Agricoltura: ecco gli Oscar green 2017
- 26/9 Bovini da carne: Caria in Gallura
- 28/9 Consorzio Bonifica Nurra incontra gli agricoltori
- 26/9 Tutto pronto per gli Oscar green
- 21/9 Settore ovicaprino: interviene Caria
- 19/9 Sardegna jumping tour: inizio positivo
- 17/9 Arzachena: Ragnedda incontra gli agricoltori
- 19/9 Bandi cerealicoltura: se ne parla ad Ales

[« indietro](#)

[archivio agricoltura »](#)

le notizie da un'altra prospettiva

www.Olbia24.it

**Sassari
News**

le notizie da un'altra prospettiva

www.SassariNews.it

**Sassari
News**

le notizie da un'altra prospettiva

www.SassariNews.it

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)



Orosei

Cerca in città

CERCA



METEO
 OGGI
 24°

SCOPRI ALTRE CITTÀ

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **CRONACA** POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Diga del Liscia, i livelli d'acqua sono finalmente nella norma



Consorzio di Bonifica della Gallura: "Gestire la risorsa con parsimonia" I livelli d'acqua presenti nella diga del Liscia sono tornati nella norma e i quasi 80 milioni di metri cubi...

[Leggi tutta la notizia](#)

Sardegna Reporter | 08-10-2017 08:24

Categoria: [CRONACA](#)

ARTICOLI CORRELATI

Comprensorio del Cedrino, torna l'acqua per usi aziendali

Sardegna Reporter | 05-10-2017 17:45

GdF Nuoro. Scoperto un allaccio abusivo per l'acqua: denunciato un responsabile

Sardegna Reporter | 06-10-2017 09:32

Giornata europea delle lingue: Dessena a Nuoro

Sardegna News | 28-09-2017 07:01

Altre notizie

CRONACA EU Back to School, l'Unione Europea torna tra i banchi di scuola

EU Back to School è un'iniziativa, fortemente voluta dalla Commissione Europea, che prevede...

Sardegna Reporter | 08-10-2017 08:43

CRONACA Diga del Liscia, i livelli d'acqua sono finalmente nella norma

Consorzio di Bonifica della Gallura: "Gestire la risorsa con parsimonia" I livelli...

Sardegna Reporter | 08-10-2017 08:24



CRONACA USA: 'persone HIV+ con carica virale non rilevabile non possono trasmettere il virus'
 AIDS e HIV. L'agenzia federale per la prevenzione e controllo delle malattie (CDC) degli USA...

Sardegna Reporter | 07-10-2017 16:55

Notizie più lette

1 EU Back to School, l'Unione Europea torna tra i banchi di scuola

Sardegna Reporter | 08-10-2017 08:43

2 Diga del Liscia, i livelli d'acqua sono finalmente nella norma

Sardegna Reporter | 08-10-2017 08:24

3 La maddalena. "Green days 2017": due giornate di pulizia e di educazione ambientale

Sardegna Reporter | 08-10-2017 08:24

4 Oggi ritorno al Medioevo con sfilata e giocolieri - Cronaca

Sardegna News | 08-10-2017 07:41

5 Ploaghe più smart con la stazione per veicoli elettrici - Cronaca

Sardegna News | 08-10-2017 07:41

Temi caldi del momento

attentato incendiario

matrice dolosa

carabinieri della compagnia

carabinieri della stazione

agguato a orune

alba a dorgali

arrivo del commissario

cimitero di orune

cinque di opposizione

colpi di fucile

colpo di fucile

consiglieri dimissionari

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Orosei

[ANAGRAFE](#) [GUARDIA MEDICA](#)

FARMACIE DI TURNO
 oggi 8 Ottobre

Inserisci Indirizzo

TROVA



Per la revisione dell'auto scegli l'officina giusta



Week-end romantico: ecco i migliori alberghi